guidata da Alfonso Lorenzano.

Ed è toccato proprio a Lorenzano ringraziare la ditta boschiva per il nobile gesto, cui è stata consegnata a ricordo una significativa targa. L'Avis di San Giovanni, sempre in crescita conta all'incirca 250 soci e "produce" perlopiù 70 sacche di sangue al mese. Un buon risultato che conferma un'amabile tradizione, iniziata da Gigino Veltri.

Alla cerimonia, che potrebbe "invogliare" altri imprenditori a omaggiare l'Avis (come ha detto il presidente Lorenzano), hanno partecipato tra gli altri Rosa Madia (Linardella), Teresa Jaconis, Filomena Pulejio, il medico Giovanni Tricarico. ◂ **(ma.mo.)**

La piscina non finisce dopo 9

Entro l'estate l'impianto dovrebbe essere affidato in gestione

Concetta Vicinotti
MONTALTO UFFUGO

I cittadini di Montalto Uffugo se lo chiedono da ben sette anni: la piscina comunale devono definirla un'incompiuta oppure no? In questo ultimo periodo la loro attesa per poter utilizzare la struttura, ubicata tra la frazione di Settimo e lo Scalo, si è accentuata. C'è tanto amaro in bocca, infatti, nell'osservare la costruzione, le cui origini risalgono al 2009, quando al governo cittadino c'era l'amministrazione di Ugo Gravina. L'impianto oggi è avvolta dal degrado e non ancora fruibile al pubblico. Per la sua posizione baricentrica la pisciona potrebbe essere utilizzata non solo dall'utenza montaltese.

Un milione e centomila euro spesi e due amministrazioni comunali succedutesi, eppure resta ancora una piscina fantasma. Soldi, e tempo, investiti che stanno rischiando di essere inghiottiti dal degrado, poiché la struttura è esposta a diverse criticità, tra cui anche furti ed atti vandalici messi a segno da parte di ignoti.

Forse, però, si intravede la luce. Le dichiarazoni che giungono dall'amministrazione comunale di Pietro Caracciolo, in merito all'apertura della piscina, suscitano ottimismo. «Sin dal nostro insediamento», spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Biagio Faragalli, «l'obiet quello di aprire la piscina risolta la questione deg pri, il collaudo è avvenu biamo ottenuto anche u ziamento al ribasso del da parte della Provincia tomila euro sono prov cinquecentomila comun

La piscina, dunque, rino dell'amministrazi racciolo e l'assessore F annuncia: «Prima de pubblicheremo una ma zione di interesse per gestione la struttura. C rà la gara completerà con interventi che rigua no la copertura, il risca to, la sistemazione esterna». ◂

Focus

● A non considerare la piscina comunale un'incompiuta è anche l'ex assessore ai Lavori Pubblici della giunta Gravina, Domenico Runco. Un'opera dalla genesi sicuramente complessa e travagliata ma partita bene e completata già dalla precedente amministrazione, tiene a sottolineare l'ex assessore. Ed ancora, Domenico Runco, ribadendo la paternità dell'opera, aggiunge: «I lavori della piscina erano finiti già prima che andassimo via noi».

La mostra. Allestita al "Siciliano"

Bisignano

In mostra i cimeli dei caduti in guerra

BISIGNANO

Nel contesto delle celebrazioni per il 70. anniversario della Repubblica Italiana si inserisce l'iniziativa dell'IIS "E. Siciliano" che, con la collaborazione del Centro Studi "Il Palio" e del documentarista Matteo Fusaro, ha organizzato una mostra di cimeli appartenuti a soldati bisignanesi che diedero la loro vita per la Patria nella prima grande guerra mondiale.

In occasione della presentazione e inaugurazione della mostra si è svolto un convegno durante il quale sono stati illustrati i valori sociali e morali che furono riaffermati con il sangue ed il sacrificio di tanti giovani italiani, calabresi e bisignanesi che s'immolarono per fare grande la Patria. Il dirigente scolastico, Franco Murano, nell'introdurre la trattazione dell'argomento, ha ricordato l'impegno che la città di Bisignano ha profuso, attraverso il sacrificio dei propri figli più giovani, per ottenere la vittoria finale. Ha relazionato Roberto Stancati, docente del "Siciliano" e sono intervenuti i docenti Nadia Cerzosimo, Rosalbino Turco e alcuni alunni. ◂ **(mar.gui.)**

Figline Vegliaturo

Un documentario sulle origini di Rocco Granata, papà di "Marina"

Una troupe belga nei giorni scorsi nel paese d'origine del cantautore

FIGLINE VEGLIATURO

L'autore e interprete della cantatissima "Marina" ("Mi sono innamorato di Marina, una ragazza mora, ma carina ..."), Rocco Granata, è stato, in questi giorni, a Figline Vegliaturo, suo paese di nascita, con una troupe della tv belga per girare un documentario sulle sue origini.

La storia di Rocco Granata richiama le vicende più emblematiche della emigrazione calabrese, almeno di quella che, sia pure tra i drammi della miseria e dello sradicamento, riuscì ad accarezzare e a portare dalla propria parte la buona sorte e, così, a riscattare la propria condizione. Finita la guerra, la sua famiglia partì per il Belgio. Il padre lavorò in miniera. Provetto fisarmonicista, il giovane Rocco si diede alla musica. Compose due canzoni ben presto divenute molto popolari "Manuela" e, soprattutto, "Marina", che fu un successo planetario. Nel 2010, il cantautore e attore ritornò a Figline con il regista belga Stijn Coninx, già candidato al Premio Oscar nel 1993, per girare un film sulla sua vita.

Adesso un'altra puntatina in paese per il documentario. I figlinesi gli si sono stretti ancora una volta, con il cui sono capaci. Lo h contrato il sindaco, Fec mo, e gli amministrato nali. Tra questi, il co Gaetano Greco che gli pato un "sì" all'idea di corso per giovani canta denominare come Pre rina". «Credo sia giust roso», ha affermato Gr l'amministrazione faccia qualcosa in ono stro compaesano. Tro sono passati e troppe strazioni si sono succe za aver mai realizzato sto qualcosa che valor origini di Rocco Grana ne. Non voglio fare l'u malaugurio, ma prima re una targa sulla sua c scita o un mezzo bust tro del paese a suo rico trebbe dar vita a un annuale canoro per gio tautori italiani». ◂ **(lu.**

Tappa a Figline Vegliaturo. Rocco Granata e Gaetano Greco

Acri

Cavallotti e Viteritti contrari alla nomina della Capalbo

ACRI

A qualche giorno dal ritorno in giunta della professoressa Paola Capalbo, fresca di nomina dopo le dimissioni di Salvatore Ferraro, non si fanno attendere le reazioni politiche. Ad intervenire, dopo essere stati direttamente chiamati in causa in una nota del Municipio, i consiglieri di opposizione Luigi Cavallotti e Natale Viteritti.

Sorpresi dalla scelta del sindaco per i due consiglieri, la nomina ad assessore di Paola Capalbo non è altro che «l'ennesima sceneggiata». Ed è proprio rivolgendosi alla Capalbo che i due consiglieri si interrogano sul perché. «Anziché esordire accusando gli altri e dando la colpa ad un pezzo della maggioranza oggi all'opposizione che le avrebbe impedito di lavorare e produrre serenamente quanto aveva previsto, perchè non è rientrata in giunta quando questo "pezzo di maggioranza" è passato all'opposizione? E lei che diceva di essere "un cane di razza" perché non ha combattuto anziché dimettersi, considerato che poteva contare sull'appoggio della maggioranza? Tale comportamento dimostra la totale coerenza politica di taluni personaggi».

Poi rivolgendosi a Tenuta, i due consiglieri hanno aggiunto: «Perché il sindaco, soddisfatto, per il contributo della Capalbo non l'ha richiamata all'epoca delle dimissioni dell'assessore Coschignano, scegliendo invece la Luzzi? La verità è che il sindaco è politicamente appeso ad un filo». ◂ **(ros.car.)**

Acri

Nuovi servizi erogat dagli uffici dell'Inps

ACRI

«Ogni martedì e giovedì, l'ufficio Inps erogherà nuovi ed importanti servizi». È quanto si legge in una nota congiunta a firma del sindaco Nicola Tenuta e dell'Inps, nelle persone dei responsabili regionali, Giuseppe Greco e di quello provinciale Pasquale Scortecci.

«In sostanza», si legge nella nota, «si farà seguito a quanto stabilito nei mesi scorsi tra Comune ed Ente previdenziale». In particolare, il primo martedì di ogni mese gli uffici saranno a disposizione per gli ex dipendenti pubblici, ovvero già impiegati statali, mentre il primo giovedì di ogni mese per le piccole e medie imprese.

«Dal primo gi legge ancora nella uffici sono ubicati dell'ex tribunale aperti tre volte all na: lunedì, merco nerdì. Il tutto per sagi ai cittadini, s agli anziani, e per stionare gli uffici za».

Soddisfazione espressa dal sinda che ha aggiunto consapevoli di q importante la pr città di servizi di pubblico, ringrazi tici dell'Inps, con stabilito un dialog tivo e costante, venuti incontro a esigenze». ◂ **(ros.**